

IMPEGNO DEI CLUBS

ci, oggi presenti e quasi routinari, senza un supporto professionalmente testato e che li possa aiutare. Ebbene, durante il corso della formatrice Vigliano hanno trovato risposte qualificate, soddisfacenti, condivisibili e praticabili avendo ora a disposizione una chiave di lettura delle criticità e la sua naturale ed efficace soluzione: quella di “toccare” quel che di buono c'è in ogni bambino e far trovare anche a lui stesso, nel suo intimo, la felicità di essere capace di fronteggiare le situazioni complicate. Il programma predispone in maniera del tutto naturale soluzioni sempre diverse, ma congeniali alla personalità dell'allievo e di contesto: a volte proponendone di tipo ludico, a volte di tipo disciplinare, a volte di tipo morale e sociale ricercando sempre la più completa e condivisa partecipazione degli attori in campo. Alla fine dei due



giorni, l'ultimo momento è stato quello dedicato alla consegna degli “Attestati di partecipazione” ai partecipanti alla quale

ha presenziato, in rappresentanza del Governatore Nicola Nacchia, il Coordinatore del Distretto 108A Nevio Chiarini.

“Calciando la disabilità”

I Lions accanto all'Asca per esaltare i sani valori dello sport nelle disabilità

di **Lorenzo Zavalloni**

I Lions Club del Rubicone e le vecchie glorie del Cesena Calcio si sono uniti per giocare una partita a scopo benefico a favore della disabilità. Lo scorso 29 marzo 2015, infatti, a Castelvecchio di Savignano Sul Rubicone si è tenuta la “partita del cuore” tra soci lions, ex giocatori del Cesena e ragazzi disabili dell'A.s.D. Asca di Castelvecchio di Savignano s/R.. I lions, insieme ai ragazzi dell'Asca, hanno tenuto alta la bandiera della solidarietà ottenendo il risultato di 5 a 5 contro gli ex calciatori professionisti, i quali hanno avuto la meglio solo ai calci di rigore. Il progetto “CALCIANDO LA DISABILITÀ” dell'Asca nasce dalla convinzione che l'attività motoria può contribuire al benessere della persona disabile ed allo sviluppo di alcuni valori fondamentali nella formazione caratteriale, sociale e relazionale. Il principale obiettivo è quello di integrare ai ragazzi con disabilità mentale i coetanei normodotati. Grazie alla generosità degli spettatori ed al contributo, non solo agonistico, del Lions Club, si è potuto fare dono all'Asca di 1.600,00 euro per contribuire alla realizzazione del loro importante progetto e delle loro numerose attività, all'insegna dei sani valori dello sport.



RUBICONE

